



Al nuovo Consiglio
dell'ATC RN1

Ai candidati Presidenti
dell' ATC RN1

LORO SEDI

Oggetto: DOCUMENTO PROGRAMMATICO presentato dalle **ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE** della provincia di Rimini all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo per un corretto rapporto tra mondo agricolo e mondo venatorio (ATC RN1) per il mandato 2013 - 2017

Con il presente documento programmatico, le scriventi **Organizzazioni Professionali Agricole, Coldiretti, CIA, Confagricoltura della provincia di Rimini**, quali rappresentanti delle imprese agricole associate, presentano al nuovo Consiglio direttivo e ai candidati presidenti, le seguenti linee programmatiche/ricieste quali indirizzi di gestione di mandato che si impegnano a condividere e sottoscrivere al momento dell'insediamento obbligandosi nei specifici ruoli e competenze per la concreta attuazione.

1. **RUOLI:** riconoscimento della pari dignità di ruoli tra la rappresentanza del mondo agricolo e quella della caccia sostenendo l'opportunità di avere una rappresentanza agricola congrua a cui spetta un ruolo rilevante all'interno del Consiglio (la vicepresidenza almeno) operando sempre per favorire altresì la massima collegialità e trasparenza nella gestione.
2. **GESTIONE DANNI:** incrementare i capitoli di spesa destinata alla prevenzione e/o al risarcimento dei danni impegnandosi per un vincolo di bilancio che assegni a queste voci almeno il 35% dei fondi disponibili; rendere omogenea la valutazione delle perizie alle linee operative provinciali onde evitare scompensi e riconoscere pari dignità che si attua anche con il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori. Il risarcimento dei danni alle produzioni agricole "che nutrono" gratuitamente la selvaggina è una contropartita e in tal senso ha la sua dignità che deve essere riconosciuta tanto più che, come si evince dalla cartografia dell'Ambito Territoriale Caccia RN1, circa il 90% del territorio è di proprietà privata e dunque la selvaggina che li trova habitat e nutrimento abbisogna dell'agricoltura e delle sue colture. Occorre impegnarsi per una revisione del vigente regolamento in materia di prevenzione ed indennizzo danni anche alla luce di alcune modifiche introdotte dalla Delibera di Giunta Reg.le n. 1515 del 28.10.2013.
3. **GESTIONE PREVENZIONE:** superare con la logica del "buonsenso" due imperativi:
 - a) obbligo della prevenzione quale condizione ineluttabile per avere diritto all'indennizzo;
 - b) fornitura del materiale di prevenzione e obbligo dell'installazione a montaggio in capo esclusivamente all'allevatore danneggiatotenendo conto che:
 - 1) non sempre la prevenzione è efficace;
 - 2) non tutte le aziende in relazione alla superficie coltivata, alla tipologia colturale praticata e alla manodopera presente in azienda sono in grado di installare e mantenere in efficienza strumenti di prevenzione che necessitano di controllo giornaliero.Va pertanto condiviso il principio secondo cui oltre alla cessione in comodato gratuito del materiale per prevenzione, è indispensabile riconoscere (eventualmente anche attraverso reali forme collaborative) l'onere conseguente alla installazione e al controllo e pulizia delle aree

interessate in speciale modo nell'utilizzo di recinzioni elettriche che necessitano di una gestione scrupolosa delle zone interessate dal posizionamento del filo elettrico.
 Occorre impegnarsi per una revisione del vigente regolamento in materia di prevenzione ed indennizzo danni anche alla luce di alcune modifiche introdotte dalla Delibera di Giunta Reg. le n. 1515 del 28.10.2013.

4. **INTERVENTI AGROAMBIENTALI:** riconoscimento della validità di tali interventi al fine di tutelare la fauna e nel contempo proteggere le coltivazioni agricole, in applicazione anche del "Regolamento per la concessione di contributi per interventi atti al ripristino degli habitat naturali finalizzati all'incremento ed al sostentamento della fauna selvatica" impegnandosi per un vincolo di bilancio che assegni a questa voce almeno il 15% dei fondi disponibili.
5. **RIPOPOLAMENTO E CATTURE:** considerate le precedenti gestioni e le reiterate scelte di acquistare selvaggina da ripopolamento in buona parte proveniente da allevamenti esteri, alla luce di una convinta collaborazione tra mondo venatorio e mondo agricolo, anche al fine di migliorarne la qualità, si chiede l'impegno di privilegiare l'acquisto di selvaggina (lepre e fagiani) autoctona proveniente da allevamenti gestiti da aziende agricole locali.
6. **COMMISSIONI ATC RN1:** lasciare libertà e autonomia operativa ai segretari delle diverse commissioni di lavoro, che comunque sono espressione del Consiglio Direttivo, che possono su richiesta degli stessi e se ritenuto opportuno avere la presenza del presidente.
7. **GESTIONE DEL CINGHIALE:** Nell'annata 2012/2013 hanno operato all'interno dei tre Distretti ricompresi nell'A.T.C. RN1:
 - due squadre di braccata (Distretti A e C);
 - due gruppi di girata (Distretti A e B);
 - 36 cacciatori di selezione (Distretti A, B e C).

Capi abbattuti dal 2008 al 2013:

Selvaggina	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13
Cinghiale (capi)	142	189	196	269	343

Visto l'aumento progressivo e significativo del numero di capi abbattuti e onde evitare il rischio di consolidamento di rapporti non sempre trasparenti all'interno delle aree di gestione del cinghiale, in coerenza con le linee espresse dalle Organizzazioni Professionali Agricole anche a livello regionale, si chiede che, ove non siano raggiunti gli obiettivi indicati nei Piani di abbattimento, sia prevista la rotazione delle squadre nei vari distretti di caccia con metodologie di applicazione e controllo condivise con la Provincia.

Rimini, li _____

Le Organizzazioni Professionali Agricole

I candidati Presidenti

<p>CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI Via Matteucci, 4 47900 RIMINI Tel. 0541.54284 Fax 0541.21768 e-mail rimini@cia.it</p>	<p>COLDIRETTI Via Pareto n. 1 San Vito di Rimini 47922 RIMINI Tel. 0541.741685 Fax 0541.742593 e-mail: rimini@coldiretti.it</p>	<p>CONFAGRICOLTURA Via Nuova Circonvallazione n. 69 47924 RIMINI Tel. 0541.774934 Fax 0541.791897 e mail rimini@confagricoltura.com</p>
--	---	--